lettera aperta

Domenica 26 agosto 2012 - XXI del Tempo Ordinario anno XL n. 2138

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe luglio e agosto: festivo 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30; (in monastero ore 9.30); Prefestivo in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (in monastero) - 18.30 (in chiesa)

HA ANCORA SENSO UN AMOR DI PATRIA?

Solennemente al campo scout c'è stata l'alza e l'ammaina bandiera quotidiana. Ma bisogna chiedersi come un cristiano possa essere un "buon" cittadino italiano.



L'Italia ha compiuto 150 anni. E la Chiesa, alla sua maniera, ha festeggiato con una solenne liturgia. Ma bisogna essere onesti e ricordare che questo paese si è costituito con fatica, anche contro il volere del papato, e oggi pure c'è chi preferirebbe al suo posto una semplice confederazione, in ubbidienza alle ideologie di interessi personali.

Da parte mia, mi sento cristiano e italiano. Due appartenenze che non contrastano né sono in concorrenza fra loro. Anzi: vi è una possibile convergenza per il "bene comune". Ricordo le parole degli antichi padri (S. Giustino in primis): i discepoli del Signore abitano tranquillamente la *polis* e partecipano responsabilmente alla storia del paese senza evasioni ed esenzioni. Certo: l'Italia non è un articolo di fede né un principio strutturale della Chiesa che resta cattolica e universale. Ma i cristiani sono chiamati ad amare la terra data loro in sorte (Giustino). Per lei c'è gratitudine e rispetto: ha dato da vivere a padri e figli. Di più: si prega per i governanti - anche non cristiani - come nell'antichità si pregava per l'Imperatore. I Cristiani partecipano con responsabilità alla costruzione della società italiana e lavorano per la giustizia, la libertà e la pace: nella buona e cattiva sorte. Ben sapendo che non sono le proteste o le rivoluzioni a cambiare profondamente il corso degli eventi, ma piuttosto l'amore a immagine del Crocifisso.

Noi cristiani dobbiamo anche superare il nazionalismo, come se la nostra cultura fosse migliore, senza o contro gli altri. E dobbiamo vigilare che non si affermino spinte localistiche che generano razzismo verso i lontani e le regioni vicine. È sempre molto più ciò che unisce e porta a convergenze, ben sapendo che il progresso o è di tutti o di nessuno. Un ripiegamento su di sé e l'esclusione dell'altro contraddirebbe gravemente l'ispirazione cristiana. Sa di barbarie e di regresso ciò che si afferma "da solo": figli di nessuno non si nasce.

don Gianni Antoniazzi

LETTERA SOTTOVOCE

10 agosto 2012

Caro Don Gianni, come fedele di questa comunità, educatore dei ragazzi, componente del Consiglio pastorale e della sua segreteria, condivido le preoccupazioni di molti sulla privazione del cappellano. So che hai espresso al Patriarca le tue considerazioni in proposito e sono convinto che saprà trovare una soluzione. Considerato che egli è arrivato da poco e solo adesso sta iniziando a conoscere la diocesi, anzitutto mi chiedo cosa gli sia stato riferito in Curia sulla nostra realtà e su che basi gli sia stata consigliata la decisione. Sono d'accordo con te che è meglio rimboccarsi le maniche piuttosto che discutere del perché noi perdiamo il vicario, mentre in Duomo e alla Gazzera, ad esempio, hanno ben tre sacerdoti residenziali per ciascuno: la sostanza non cambia. Ciò, però, non impedisce di chiederci a cosa, trovandoti tu da solo, sarai costretto a rinunciare: magari la benedizione alle famiglie che è una straordinaria occasione d'incontro con le persone? Perché si parla tanto della corresponsabilità dei laici, ma ci sono situazioni in cui il sacerdote è insostituibile. Né impedisce di constatare che troppi cambiamenti - 9 trasferimenti in 7 anni, ricordavi - nuocciono alla comunità, in particolare alla costruzione dei legami: bambini e ragazzi, soprattutto ma non solo, hanno bisogno di tempo per cercare nel sacerdote un proprio punto di riferimento. Vorrei ricordare che lo scorso anno, al momento del tuo arrivo, ci fu assicurato dai tuoi superiori il mantenimento stabile del cappellano, figura che ritengo essenziale per la moltitudine di necessità che una parrocchia così articolata come la nostra comporta: quella promessa, evidentemente, non è stata mantenuta. Come un refrain puntuale, si parla sempre della carenza delle vocazioni e della fatica di assegnare anche solo il parroco a ciascuna delle 128 comunità diocesane: che i preti siano meno di un tempo è indubbio, ma la mia sensazione - e sarei felice di sbagliarmi - è che proprio per questo motivo in troppi oggi siano distaccati ad impegni extra parrocchiali, d'ogni tipo, lontani dal contatto quotidiano con il territorio e la gente. Un abbraccio.

Alvise Sperandio

BREVI

la voce della parrocchia

● Stiamo stendendo il calendario per il prossimo anno pastorale. I gruppi della parrocchia che fossero interessati a partecipare alla vita comunitaria cerchino di far pervenire il proprio calendario in tempi ragionevoli. Per ora sembra si siano mossi solamente gli "Amici del patronato" e il gruppo della catechesi.

● Il Centro polifunzionale per l'Infanzia "Il Germoglio" si qualifica per una scuola di lunga tradizione ed esperienza. In passato tutte le famiglie della parrocchia lo sentivano proprio. Con passione ci impegniamo a garantire la sua vita per i prossimi anni. Chi fosse interessato pensi concretamente all'ipotesi di iscrivere qui i propri figli.

● Presto, a Dio piacendo, pubblicheremo tutti gli orari per la catechesi. E li comunicheremo anche alle famiglie. Stretti come siamo dalla crisi anche di vocazioni, non sarà forse possibile riuscire poi a cambiarli.

SOLUZIONI NUTRIZIONALI PER:
- CONTROLLO DEL PESO
- BENESSERE
- BELLEZZA

PAOLA GASPARINI
Distributore Indipendente Herbalife
Cell. 348 4769241 Tel. Uff. 041 2668192
Via Pasqualigo 16/C Mestre - VE
www.paolagasparini.hlifeshop.it



I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina
Carni di prima qualità e specialità pronte a cuocere o già cotte: pollame, selvaggina e stinchi al forno..... Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 Mestre Tel.: 041 616564

- DERMOCOSMESI
- DIETE DIMAGRANTI PERSONALIZZATE
- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- OMEOPATIA e MEDICINA NATURALE

FARMACIA BOSCIA sas
Dr.ssa Patrizia Palomba & C.
Via Ca' Rossa, 60/B - 30173 Mestre (VE)
Tel./Fax 041 5345850 - cell. + 39 393 3371473
e-mail: farmaciabosciasas@gmail.com
Sabato pomeriggio sempre aperto

Aperta
dal **Lunedì** al **Venerdì**
dalle 8.00 alle 13.00
dalle 15.30 alle 19.30
Sabato
dalle 9.00 alle 12.30
pomeriggio sempre aperto

LETTERE
dalla parrocchia

BOTTEGA SOLIDALE RINGRAZIA

Sabato 11 agosto si è concluso il campo scout ed il giorno dopo alla Bottega Solidale è stata consegnata una quantità di generi alimentari così consistente che stimiamo possa bastare per un giorno di distribuzione.

Ringraziamo di cuore gli organizzatori, i capi scout, i ragazzi stessi che, immaginiamo, hanno adottato uno stile di vita veramente parco.

È stato un gesto fortemente generoso verso il quale esprimiamo riconoscenza, anche perché noi del "mestiere" siamo consapevoli che molto poteva essere conservato per future occasioni. Un grazie anche a don Gianni che ha curato il "magazzinaggio" perché di questo si è trattato.

Mario Scagnetti

I CAMPI DELLE MEDIE

Gosaldo: il turno di seconda e terza media raccontato ... dagli addetti ai lavori in cucina.

Il tempo si preannunciava bello per tutta la settimana, le provviste si presentavano copiose e golose, i ragazzi si presentavano affamati e gioiosi, don Gianni e gli animatori si presentavano con l'entusiasmo di far vivere una bella esperienza ai ragazzi, noi tre in cucina eravamo pronti ad affrontare una settimana di lavoro con tanta buona volontà!

Com'è andata? Benissimo!

Abbiamo visto un gruppo di ragazzi che hanno giocato, pregato, cantato con tanto entusiasmo.

Abbiamo visto un gruppo di ragazzi bravi, tutto ciò che hanno "combinato" è sempre stato nei limiti del rispetto e della buona educazione.

La settimana è volata!

Il tempo ha sicuramente aiutato: giochi, attività ed il fuoco della sera sono sempre stati fatti all'aria aperta e questo ha creato un'atmosfera serena.

Noi tre in cucina abbiamo lavorato tanto, il gruppo era numeroso ed affamato, ma ci siamo divertiti, abbiamo riso e scherzato e quindi anche il lavoro è sembrato meno gravoso.

Una bellissima esperienza che rifaremmo cento volte, forse cercando di stare un po' di più con i ragazzi, per ascoltarli, per condividere le loro emozioni che a 12, 13 e 14 anni sono continue.

Ci sono stati momenti in cui per pensare al cibo, forse, ci siamo dimenticati che gli ingredienti di cui hanno più bisogno per "la ricetta della vita" sono l'amore, la disponibilità, l'ascolto. Speriamo di aver compensato questa lacuna con piatti deliziosi ed abbondanti.

Ed ancora una volta ringraziamo il Signore per averci dato la possibilità di vivere un'esperienza di comunità che arricchisce sempre e comunque.

Alla prossima!

Elio, Erica , Daniela, lo staff della cucina



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Il Pifferaio magico non è una fiaba: esiste. Eccome se esiste! Ha pure il vantaggio di essere multiforme, a seconda degli ambiti in cui si manifesta, da quello lavorativo a quello religioso, da quello culturale a quello politico e sociale e così via. E noi come tanti piccoli sorci ci lasciamo affascinare dalle *performance* di questa emblematica figura, la seguiamo fino ad annegare in massa in uno dei tanti fiumi effimeri che la vita ci pone davanti. Con buona pace sua e di chi l'ha pagato per farlo. A qualcuno più intelligentone resta solo il tempo di giustificare la *débâcle* affermando che in fin dei conti sulle cose si può sempre cambiare idea e che solo gli stupidi la mantengono inalterata. In realtà, se analizziamo un po' il fenomeno, ci accorgiamo che siamo molto propensi a cambiare idea se l'impegno risulta un tantino pesante e troppo coinvolgente. La coerenza inoltre non è il nostro forte. La vita è così breve, perché non goderla invece di buttarla su imprese che ce la bruciano e ci fanno ritrovare vecchi senza accorgercene? È così bello e naturale lasciarsi cullare dalle comodità, inseguire il benessere che soddisfa le nostre esigenze fisiche e addormenta l'irrequietezza dello spirito! Perché capovolgere questa tendenza, che poi non è accessibile a tutti, ma che se lo fosse sarebbe la più semplice risposta alle nostre angosce? Certamente avranno ragionato così anche i discepoli descritti dal vangelo di oggi e che hanno abbandonato Gesù perché i suoi discorsi erano troppo duri e le sue pretese eccessive. Hanno preferito inseguire i pifferai magici. Per fortuna gli Apostoli, per bocca di Pietro, ci offrono una lezione di vita valida ancor oggi. Alla domanda del Maestro: "*Anche voi volete andarvene?*" risposero: "*Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.*" Se prima di annegare ubriachi di nullità ce ne ricordiamo, facciamo sempre in tempo ad aggrapparci al solo che è in grado di darci concretezza. Sarà anche dura, ma dura anche di più, anzi in eterno (scusate il bisticcio di parole).



DAL CAMPO DI GRUPPO SCOUT

scout, once a scout, always a scout

Il campo estivo della branca r/s quest'anno si è composto da due diversi pezzi di strada: quello vissuto qualche giorno tra le montagne trentine, divisi tra i due clan e il noviziato, e quello di gruppo.
Durante il campo mobile, la condivisione della fatica del sentiero e la serenità con cui essa va vissuta sono state due delle principali motivazioni che ci hanno spinto a compiere questo cammino in compagnia; la fatica spesa, però, è stata subito ripagata dagli spettacolari paesaggi che si potevano ammirare dalle cime raggiunte e dalle alte forcelle. Questa esperienza è stata apprezzata, come già negli anni precedenti, da noi rover e scolte. Una esperienza della quale abbiamo poi portato testimonianza nel cammino al Campo di gruppo.
Una volta arrivati a Pralungo (Tn), infatti, abbiamo proseguito il nostro campo condividendo l'esperienza insieme a tutto il gruppo scout del Mestre 2, dove oltre alla branca r/s, erano presenti pure i due reparti e i due branchi. Il luogo era molto bello e spazioso, anche se i campi dove si poteva giocare erano un po' in salita o discesa, dipende dai punti di vista! Nel complesso è stata un'esperienza positiva per ognuno di noi e tutti abbiamo avuto l'occasione di cogliere l'importanza del gruppo e della famosa frase "l'unione fa la forza". A livello logistico è stata molto difficile l'organizzazione, il riuscire ad incastrare tutti i vari impegni delle diverse branche, però fortunatamente il tempo è stato dalla nostra parte (salvo un pomeriggio e una serata in cui abbiamo dovuto svolgere il fuoco serale diviso in tre grandi sottogruppi). Siamo stati tutti contenti di aver partecipato a questo grande evento che ha segnato e scritto una pagina molto importante sul libro degli scout del Mestre 2. Un grazie di cuore a tutti i partecipanti e buona strada a tutti!!!

Filippo Pasqualetto



INTENZIONI SANTE MESSE

in ricordo dei nostri cari

Domenica 26 Agosto
10.00 def. Fuin
18.30 Edia (1 anno)
Lunedì 27 Agosto
18.30 Michele (3 anni)
Martedì 28 Agosto
18.30 Luciano (trigesimo), Maria (trigesimo)
Mercoledì 29 Agosto
18.30 Caterina (trigesimo)
Giovedì 30 Agosto
18.30 Teresina e Gino
Venerdì 31 Agosto
18.30 Anna (5 anni), Maria (1 anno)
Sabato 1 Settembre
18.30 Suor Maria Pellegrina (5 anni), def. fam Traldi, Fabris, Bovo

CIQUATTRO®
COMMUNICATION & WEB AGENCY

GRAFICA PUBBLICITÀ SITI WEB

CIQUATTRO via Trezzo 29, 30174 Carpenedo Mestre (VE)
tel 041 5350903 - fax 041 611563 - info@ciquattroagency.it
www.ciquattroagency.it